

E1802M - L-18 - Economia ed Amministrazione delle Imprese

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto nell'anno 2015 un piano di audizioni dirette distribuito su tre anni, prevedendo 22 Corsi per ciascun anno, al fine di completare nel triennio l'audizione diretta di tutti i Corsi di Studio; contestualmente, i restanti Corsi venivano auditati in via documentale.

L'attività di audit diretto è iniziata (verbale della riunione del Nucleo del 18/06/2015 punto 2) con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2016, in incontri effettuati contestualmente con il PQA, è proseguita in incontri specifici del NdV con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2017, e si è conclusa nel corrente anno con le audizioni dirette di 26 Corsi, pari ai 22 Corsi restanti più i 4 Corsi attivati nel frattempo.

Il NdV procede all'analisi documentale del 22 corsi auditati direttamente lo scorso anno come riportato nella Relazione Annuale 2017; a monte di ciascuna audizione il Nucleo ha riesaminato la Relazione Annuale 2017 ai fini della verifica attuale degli aspetti inerenti al singolo CdS oggetto della specifica audizione, riacquisendone gli elementi utilizzati ed ha esaminato le recenti Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche prodotte nel novembre 2017 e i report degli Indicatori ANVUR pubblicati a luglio 2017 ed al 30 settembre 2017.

L'analisi delle Schede di monitoraggio annuale è stata effettuata evidenziando gli indicatori al 30/9/2017 i cui parametri si discostano negativamente dalla media di area geografica e nazionale per un valore > al 10%; i parametri critici sono riportati nella tabella inserita nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" e riportata nella Relazione Annuale del NdV 2017 <https://www.unimib.it/ateneo/organi/nucleo-valutazione/documenti/documenti-e-relazioni>.

IL NDV raccomanda al gruppo AQ del CdS e alla CPDS di discutere le criticità relative alla SMA e di proporre delle azioni puntuali per affrontarle. Si osserva che tale discussione, inclusiva delle azioni che il CdS intende intraprendere, deve essere opportunamente verbalizzata; si raccomanda di fare la disamina delle criticità rispetto alle ultime SMA trimestralmente disponibili (i cui dati quindi potrebbero essere differenti da quelli riportati nella tabella sopraccitata relativa al 30/9/2017).

Si riportano in corsivo le risultanze dell'audit diretto (Relazione Annuale 2017) e si procede quindi all'analisi documentale.

Il corso presenta caratteristiche di presenza rilevante e produce profili consolidati che ben si integrano con il mondo lavorativo (commercialisti, revisori, aziendale) anche a fronte del coinvolgimento di molteplici parti sociali.

Il corso ben si integra con la successiva magistrale, con la quale costituisce un progetto formativo coerente e complessivo, condividendo uno stretto contatto con il mondo del lavoro grazie alla presenza nel corpo docente di esponenti degli Ordini professionali.

I rapporti con le parti sociali, numerosi e documentati, consentono di avere anche il monitoraggio occupazionale dei laureati, mentre si guardano con attenzione i ritorni dalle aziende coinvolte negli stage.

Si rileva da parte del corso la necessità di un incremento del tutoraggio (non significativo a livello di ateneo) per garantire un "supporto in itinere", anche per cercare di limitare il tasso di abbandono, in diminuzione ma ancora alto, non solo a causa della consistente presenza (8%) dal progetto "Marco Polo" che porta numerosi abbandoni già al primo anno.

L'accesso a numero programmato viene gestito direttamente dalla Scuola.

Viene segnalata la necessità di un maggiore coordinamento con la Commissione E-Learning per la presenza, già al primo anno, di corsi con parti in e-learning; la mancanza di coordinamento impedisce in sede di presentazione del corso di indicare agli aspiranti studenti la modalità di fruizione del singolo corso.

Sono risultati molto utili i lavori di gruppo ed in condivisione, anche se limitati nel numero di ore disponibili e dalle difficoltà logistiche di cambio aula tra i vari corsi del primo anno.

Va tuttavia segnalata una scarsa partecipazione degli studenti alla Commissione Paritetica, attiva anche nella richiesta di ulteriori informazioni sulla valutazione dei docenti e per l'introduzione di ulteriori questionari; ciò porta alla necessità di una maggiore formazione specifica per gli studenti

sull'utilizzo dei criteri di valutazione, oltre che sulle modalità di presentazione di suggerimenti, critiche, segnalazioni e possibili soluzioni sia di problematiche che per l'ottimizzazione. In tale attività di formazione va inserita anche la normalizzazione di linguaggi e terminologie tecniche.

A seguito dell'audizione, viene predisposta la tabella di riepilogo dei requisiti R3 esaminati.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
A	B	B	B

La CPDS rileva dai risultati dei questionari un buon grado di soddisfacimento da parte degli studenti; il rapporto docente-studente e il circolo virtuoso di miglioramento è ottenuto anche grazie ad un questionario intermedio che consente spunti di miglioramento soprattutto per i docenti con gradimento, sia pur soddisfacente, inferiore alla media del corso.

Se da un lato gli studenti ritengono adeguati gli ausili didattici, appaiono controproducenti le eccessive concentrazioni di orari di lezione, senza soluzione di continuità; gli studenti segnalano come sarebbe opportuno poter almeno interrompere la sequenza di lezioni per la pausa pranzo, senza la quale l'effettuazione ininterrotta di lezioni si tramuta in perdita di tempo.

Gli studenti segnalano inoltre l'opportunità di incrementare gli esami orali, o almeno rendere più operativi gli esami esclusivamente scritti. In particolare nei corsi di informatica auspicano l'insegnamento degli strumenti utilizzati in azienda più che linguaggi di programmazione.

La CPDS ritiene che il Riesame ciclico ed il Monitoraggio annuale siano completi e generino un miglioramento continuo.

Per perseguire un miglioramento sui carichi didattici, si è provveduto ad un ripensamento complessivo del corso, semplificandolo tramite la riduzione degli insegnamenti su più moduli; altro elemento ad incidenza positiva dovrebbe risultare essere il miglioramento del meccanismo selettivo in ingresso.

Si procede alla valutazione sulla base dei documenti esaminati.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	B	B